

Il giorno 19 Novembre è mancato all'affetto dei suoi cari



Giulio Montanari

di anni 96

Ne danno il triste annuncio il fratello SERI-GLIO, i nipoti e i parenti tutti. I funerali si svolgeranno Giovedì 21 c.m. partendo alle ore 11.30 dalla Casa Funeraria Reverberi di Via Terezin, 21 per il cimitero Nuovo di Coviolo, in attesa di cremazione. Non fiori, ma opere di bene. Puianello, 20 novembre 2024.

O.F. Reverberi, Reggio Emilia, t. 0522 332928

Il giorno 18 Novembre è mancato all'affetto dei suoi cari



Sergio Toschi

di anni 85

(titolare della ditta MUSSINI s.n.c.)

Addolorati lo annunciano la moglie ALICE, i figli ROBERTO e FRANCESCA. Il funerale avrà luogo Giovedì 21 Novembre alle ore 11:00, partendo dalla Casa Funeraria Croce Verde, in via della Croce Verde 1, a Reggio Emilia per la chiesa parrocchiale di Rivalta, dove verranno celebrate le Esequie, indi si proseguirà per il cimitero locale. Non fiori ma opere di bene. Si ringraziano anticipatamente quanti parteciperanno alla cerimonia. La Casa Funeraria Croce Verde sarà aperta dalle 8:00 alle 19:00. Reggio Emilia, 20 novembre 2024.

Croce Verde Onoranze Funerarie, Reggio Emilia, t. 0522 284003 - fax 0522 285688

27° ANNIVERSARIO



Vasco Torreggiani

I tuoi familiari ti ricordano con l'affetto di sempre. Reggio Emilia, 20 novembre 2024.

«Tentò di intimidire un pentito» Pena dimezzata per il legale Piccolo

Riconosciuta in Appello l'accusa nei confronti dell'avvocato di Francesco Grande Aracri nel processo Grimilde

di **Alessandra Codeluppi**

L'avvocato Antonio Piccolo è stato riconosciuto anche dalla Corte d'Appello responsabile del reato di aver tentato di indurre il collaboratore di giustizia Antonio Valerio a non rendere dichiarazioni (o a renderle false). La pena è stata però dimezzata: nel processo con rito abbreviato, ieri gli sono state riconosciute le attenuanti generiche; dai 2 anni dati in primo grado nel luglio 2023 ora si è passati a 1 anno, sempre con pena sospesa, ed è diventata di 1 anno anche l'interdizione dalla professione forense.

Il legale, 68 anni, crotonese, iscritto al Foro di Bologna, ha una lunga carriera come penalista. Nella città felsinea difese Alberto Savi, uno dei fratelli autori dei crimini della Uno Bianca. Nel processo 'Grimilde', imperniato sulla 'ndrangheta a Brescello, Piccolo ha assistito nel rito ordinario Francesco Grande Aracri (condannato per associazione mafiosa in secondo grado), oltre a Gaetano e Domenico Oppido di Cadelbosco (ritenuti responsabili con altri di una maxitruffa con l'aggravante 416 bis). In primo grado, secondo la ricostruzione del pm Maria Rita Pantani, l'avvocato Piccolo, durante l'udienza di 'Grimilde' del 4 luglio 2022, dopo aver chiesto al pentito Valerio come si chiamasse e se avesse cambiato cognome, affermò in modo allusivo: «lo penso di saperlo però...».

Così Piccolo avrebbe minacciato Valerio per interferire sulla genuinità delle sue dichiarazioni. Il gup Andrea Rat aveva riquilificato l'iniziale accusa di intralcio alla giustizia nel tentativo di induzione sulle dichiarazioni, condannandolo a 2 anni con pena sospesa, mentre lo aveva assolto dal reato di rivelazione e uso di segreti d'ufficio; inoltre aveva deciso l'interdizione per 2 anni dalla professione. Il procuratore capo Calogero Gaetano Paci e il pm Pantani avevano chiesto 3 anni, mentre l'avvocato difensore Gabriele Bordini aveva domandato l'assoluzione per entrambe le accuse. Nelle motivazioni, il giudice Rat



Antonio Piccolo con Gabriele Bordini

aveva scritto che Piccolo, «avendo fallito nell'intento di ottenere risposte favorevoli ai propri assistiti, ha fatto un'affermazione che ha assunto una carica intimidatoria abnorme, proprio perché verteva sul fulcro della protezione fornita dallo Stato a Valerio».

Nella scorsa udienza in Appello l'avvocato Piccolo aveva sostenuto di aver reagito in malo modo alle affermazioni di Valerio, ma senza voler andare oltre. Il sostituto procuratore generale Stefano Orsi ha chiesto la conferma della condanna. L'avvocato Bordini ha sostenuto che le reali intenzioni dell'imputato erano altre: «Piccolo non voleva affatto intimidire Valerio. Di fronte alle provocazioni insistite del collaboratore di giustizia, che lo chiamò anche 'ndrangheta, lui non riuscì a trattenermi e reagì. Valerio aveva già reso dichiarazioni, ma sfuggiva alle domande sull'attività delittuosa commessa da lui stesso verso Oppido».

«**Piccolo** voleva solo che Valerio ribadisse le affermazioni da lui già rese nel processo 'Aemilia', cioè che era stato coautore di un'estorsione ai danni di Domenico Oppido» aggiunge. Le motivazioni saranno depositate entro 90 giorni: «L'accaduto è stato ridimensionato - dichiara l'avvocato Bordini -. Valuteremo il ricorso in Cassazione».

LA DIFESA

«Reagì d'istinto Voleva solo che Valerio ribadisse le affermazioni da lui già rese in Aemilia»



L'INIZIATIVA BENEFICA

Campanelline a tema Disney La raccolta solidale Conad a sostegno di CuraRE Onlus

Questa volta sono 12 campanelle natalizie ispirate ai personaggi più amati dei film d'animazione Disney l'oggetto della raccolta solidale di Conad, dal titolo 'I gesti d'amore si fanno sentire', partita il 4 novembre nei supermercati con notevole successo, tanto che si pensa vadano esaurite prima della fine della campagna, fissata al 15 dicembre.

I clienti con Carta Insieme e Carta Insieme Più - Conad Card potranno collezionare una linea di oggetti realizzati in plastica riciclata, aggiungendo ogni 15 euro di spesa 1,90 euro, per ricevere in cambio una delle campanelle devolvendo così 50 centesimi a favore di 6 ospedali presenti nei territori in cui opera Conad Centro Nord.

Nella provincia di Reggio questo impegno si concretizza nella donazione del ricavato all'ospedale Santa Maria Nuova, a sostegno dell'associazione CuraRE onlus e della Neonatologia e Tin, per la dotazione di una innovativa apparecchiatura per la ventilazione dei neonati pretermine.

Ottimo il riscontro della campagna 2023, che ha prodotto un ricavo di 212mila euro nella provincia di Reggio.

«**Siamo** molto grati a Conad Centro Nord per la sensibilità e interesse dimostrati nei confronti delle generazioni future e dei suoi più piccoli e fragili rappresentanti - dichiara Giancarlo Gargano, direttore di Neonatologia e dipartimento Materno Infantile dell'Ausl-Irccs -. La nuova campagna garantirà l'acquisizione per la Tin reggiana di un innovativo dispositivo per la ventilazione invasiva e non invasiva sincronizzata, indicato per i neonati pretermine, dotato di Nava (Neurally Adjusted Ventilatory Assist - sistema per l'assistenza ventilatoria regolata a livello neurale, ndr)». Deanna Ferretti, presidente di Curare, ringrazia «tutti coloro che acquistando le campanelle ci permetteranno di attrezzare il Mire con reparti confortevoli e tecnologicamente avanzati, perché solo tutti insieme possiamo dare al Mire un vero cuore».

Lara Maria Ferrari